

dei boschi, ed anche costi opportunità inferiori, che renderebbero gli interventi meno onerosi. Si deve valutare se esistano le risorse umane per la costituzione di una cooperativa forestale e di servizi per il Parco.

E' comunque fondamentale una specifica formazione professionale degli operatori, che garantisca anche la sicurezza nell'esecuzione degli interventi con l'utilizzo di tecniche e mezzi meccanici innovativi; a tale proposito l'Ente Parco deve organizzare brevi corsi teorico-pratici, con l'esecuzione di tagli su parcelle campione.

Poichè nell'ambito di ciascuna tipologia di vegetazione si trovano frequentemente situazioni colturali, strutturali ed evolutive delle cenosi variabili a mosaico e non cartografabili, per la definizione operativa degli interventi e la direzione dei lavori, in particolare riguardo ai criteri di scelta degli alberi d'avvenire, è opportuno l'intervento di un tecnico forestale abilitato anche in questa fase.